

# Cadeo, la mensa cucinerà anche per l'ospedale di Fiorenzuola

Accordo fra Comune e Ausl per realizzare nella nuova scuola media una cucina che servirà oltre 240mila pasti all'anno

Valentina Paderni

## CADEO

Una cucina di circa 200 metri quadrati che servirà oltre 240mila pasti all'anno. L'Azienda Usl e il Comune di Cadeo hanno siglato una convenzione ventennale per realizzare il secondo centro pasti più grande in tutta la provincia, dopo quello di La Verza. Troverà ubicazione nel complesso scolastico che sarà realizzato ex novo dall'amministrazione guidata dal sindaco Marco Bricconi. L'ampia cucina infatti fa parte del progetto di edilizia scolastica che darà una nuova sede alla scuola media. «Un percorso iniziato nel 2011 - spiega il primo cittadino - per dare al nostro polo scolastico di eccellenza, oggi con strutture vetuste e non più rispondenti

alla normativa antisismica vigente, un edificio adeguato. Rifacendo cucina e mensa, abbiamo pensato a locali che possono supportare carichi di lavoro maggiori rispetto a quelli attuali. Non potevamo pertanto perdere la proposta dell'Ausl, un partner affidabile con tecnici ben qualificati, che potranno sicuramente darci utili indicazioni sulla miglior cucina possibile da realizzare».

Il futuro centro pasti servirà dunque, oltre agli studenti del polo scolastico, i beneficiari del servizio pasti a domicilio e gli anziani del centro diurno di Cadeo (attualmente in media si contano 270 pasti al giorno con picchi di massima resa che arrivano a 350 pranzi), anche pazienti e dipendenti dell'ospedale di Fiorenzuola. In altre parole, il centro pasti a Roveleto di Cadeo prenderà



Il progetto della scuola media. In alto, Baldino e Bricconi firmano l'accordo

in carico il sistema sanitario del Distretto di Levante, servendo pertanto più strutture. «Parliamo di numeri significativi, più di 350 pasti al giorno, tutti i giorni, senza alcuna interruzione del servizio di preparazione e distribuzione - dice il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino -. Andare verso sistemi più efficienti, significa mettere insieme istituzioni diverse, in questo caso l'azienda sanitaria e l'ente locale, per restare sul territorio». Il Comune di Cadeo si dovrà occupare della stesura del bando con cui dare in affidamento il servizio di ristorazione. A breve

inoltre pubblicherà quello per affidare l'esecuzione dei lavori della nuova scuola. «L'obiettivo - conclude Baldino - è avere il nuovo centro pasti attivo entro i primi mesi del 2020 quando sarà pronto anche il blocco B dell'ospedale di Fiorenzuola. Se ora i pasti a Fiorenzuola arrivano da Piacenza, questa gestione congiunta garantirà un servizio di maggiore qualità e tempestività». Nessuno costo aggiuntivo per il Comune di Cadeo ed eventuali spese di manutenzione straordinarie saranno da dividere equamente tra le due parti firmatarie dell'accordo.